



COMUNE DI LAVENONE

Ufficio del Sindaco

AVVISO

EMERGENZA CORONA VIRUS CODIV – 19

NOTA INFORMATIVA A SEGUITO DEL DECRETO MINISTERIALE DEL 04 MARZO 2020.

Visto il DPCM del 04 marzo 2020 per l'adozione di misure per il contrasto e il contenimento del diffondersi del virus CODIV-19, quest'Ufficio emana la seguente nota informativa.

1. Sono sospese tutte le manifestazioni, le riunioni, gli eventi di qualsiasi natura, svolti in ogni luogo, sia pubblico sia privato, che comportano affollamento di persone tale da non consentire il rispetto della distanza di sicurezza interpersonale di almeno un metro.
2. Sino al 15 marzo 2020 sono sospese tutti i sevizi educativi per l'infanzia e le attività didattiche nelle scuole di ogni ordine e grado, nonché la frequenza delle attività didattiche e di formazione superiore comprese le Università.
3. Sono sospesi tutti i viaggi di istruzione, le iniziative di scambio o gemellaggio;
4. È fatto divieto agli accompagnatori dei pazienti di permanere nelle sale d'attesa dei dipartimenti emergenze e accettazione a dei pronto soccorso, salve specifiche diverse indicazioni del personale sanitario preposto;
5. L'accesso di parenti e visitatori a strutture di ospitalità e lungo degenza, residenze sanitarie assistite e strutture residenziali per anziani, autosufficienti e non, è limitata ai soli casi indicati dalla direzione sanitaria della struttura, che è tenuta ad adottare le misure necessarie a prevenire possibili trasmissioni di infezione;
6. È fatta espressa raccomandazione a tutte le persone anziane o affette da patologie croniche o con multimorbilità ovvero con stati di immunodepressione, di evitare di uscire dalla propria abitazione o dimora fuori dai casi di stretta necessità.
7. Chiunque, a partire dal quattordicesimo giorno antecedente alla data odierna, abbia fatto ingresso in Italia dopo aver soggiornato in zone a rischio epidemiologico, come identificate dall'O.M.S. O SIA TRANSITATO NEI COMUNI ITALIANI SITUATI IN ZONA ROSSA, deve comunicare tale circostanza al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria competente, nonché al proprio medico di medicina generale.
8. Gli operatori di sanità pubblica provvedono alla prescrizione della permanenza domiciliare a tutte quelle persone ritenute a rischio di esposizione al contagio.
9. Chi è posto in isolamento fiduciario deve assicurare la massima adesione al protocollo, sarà contattato telefonicamente dagli operatori incaricati. L'interessato all'isolamento deve essere assistito anche ai fini del rilascio dell'eventuale certificazioni ai fini INPS per l'assenza dal lavoro.
10. Allo scopo di massimizzare l'efficacia delle procedure sanitarie è indispensabile informare sul significato dell'isolamento e sui comportamenti da tenere:
 - a. Mantenimento dello stato di isolamento per quattordici giorni dall'ultima esposizione;
 - b. Divieto di contatti sociali
 - c. Divieto di spostamenti o viaggi;
 - d. Obbligo di rimanere raggiungibili per le attività di sorveglianza.

In caso di comparsa di sintomi la persona in sorveglianza deve avvertire il medico di medicina generale, indossare la mascherina chirurgica, rimanere nella propria stanza con la porta chiusa garantendo un'adeguata ventilazione naturale, in attesa del trasferimento in ospedale, ove necessario.

SU TUTTO IL TERRITORIO NAZIONALE E' RACCOMANDATA L'APPLICAZIONE DELLE NUOVE MISURE DI PREVENZIONE IGENICO SANITARIA DI CUI ALL'ALLEGATO 1 SOTTO RIPORTATE.

ALLEGATO 1

- a. Lavarsi spesso le mani. Si raccomanda di mettere a disposizione in tutti i locali pubblici, palestre, supermercati, farmacie e altri luoghi di aggregazione, soluzioni idroalcoliche per il lavaggio delle mani;
- b. Evitare il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute;
- c. Evitare abbracci e strette di mano;
- d. Mantenimento, nei contatti sociali, ad una distanza interpersonale di almeno un metro;
- e. Igiene respiratoria (starnutire e/o tossire in un fazzoletto evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie);
- f. Evitare l'uso promiscuo di bottiglie e bicchieri, in particolare durante l'attività sportiva;
- g. Non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani;
- h. Coprirsi bocca e naso se si starnutisce o tossisce;
- i. Non prendere farmaci antivirali e antibiotici, a meno che siano prescritti dal medico;
- j. Pulire le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol;
- k. Usare la mascherina solo se si sospetta di essere malati o se si presta assistenza a persone malate.

Voglio ancora rassicurarvi che tutte le autorità sono in costante collegamento al fine di arginare ogni rischio prodotto da questa emergenza. Comprendo la preoccupazione ma vi invito a rispettare scrupolosamente ogni norma e ad evitare forme di panico che certamente non sono la strada corretta per la risoluzione di questa emergenza.

Resto a disposizione.
(3347403326) – (3920904890)

IL SINDACO
Franco Delfaccio

